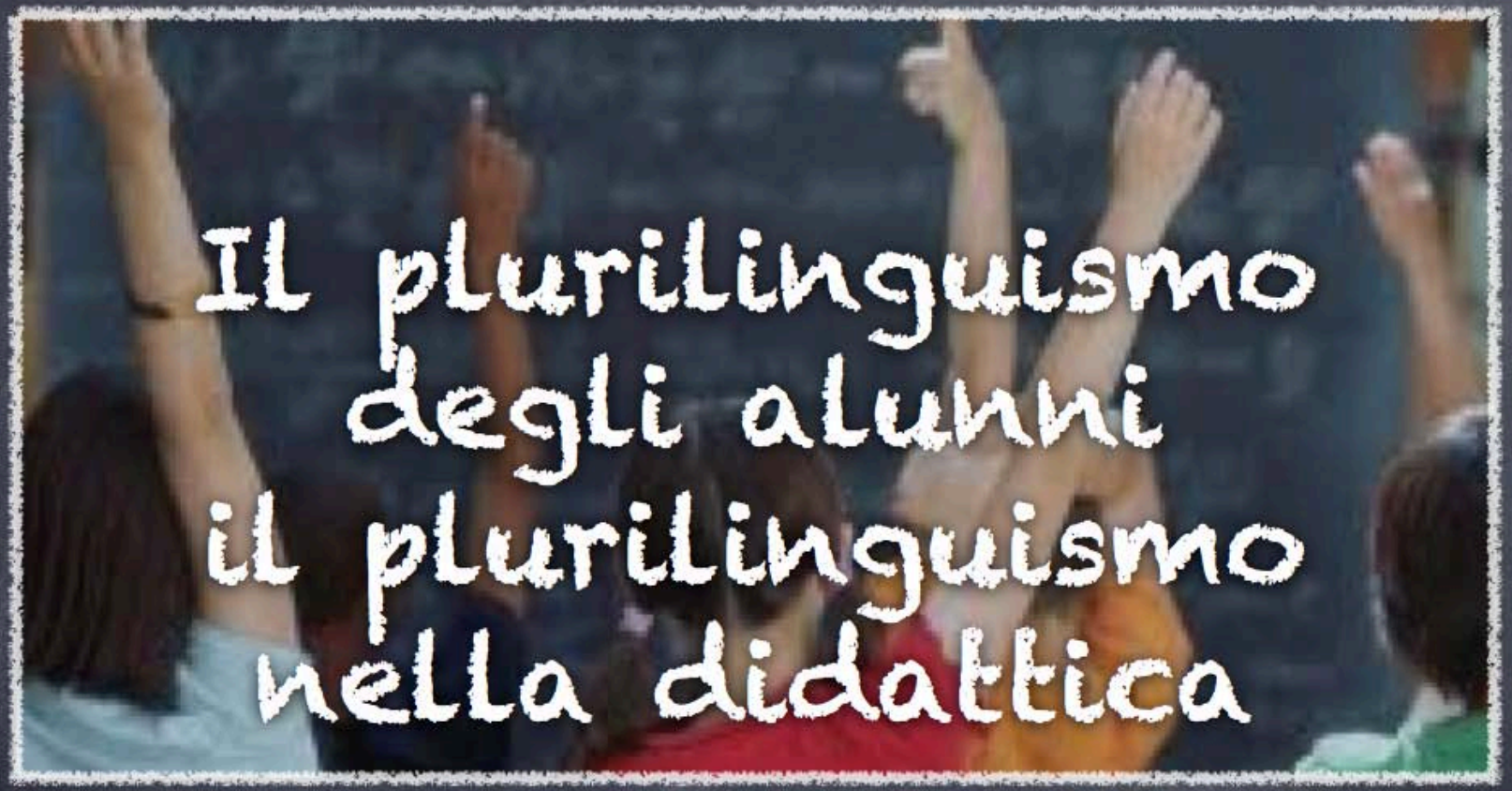


Il plurilinguismo degli alunni il plurilinguismo nella didattica

un'indagine sugli atteggiamenti degli insegnanti nelle scuole primarie piemontesi

Silvia Sordella
Scuola di Dottorato in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione
Università degli Studi di Torino
GISCEL Piemonte

Il plurilinguismo degli alunni

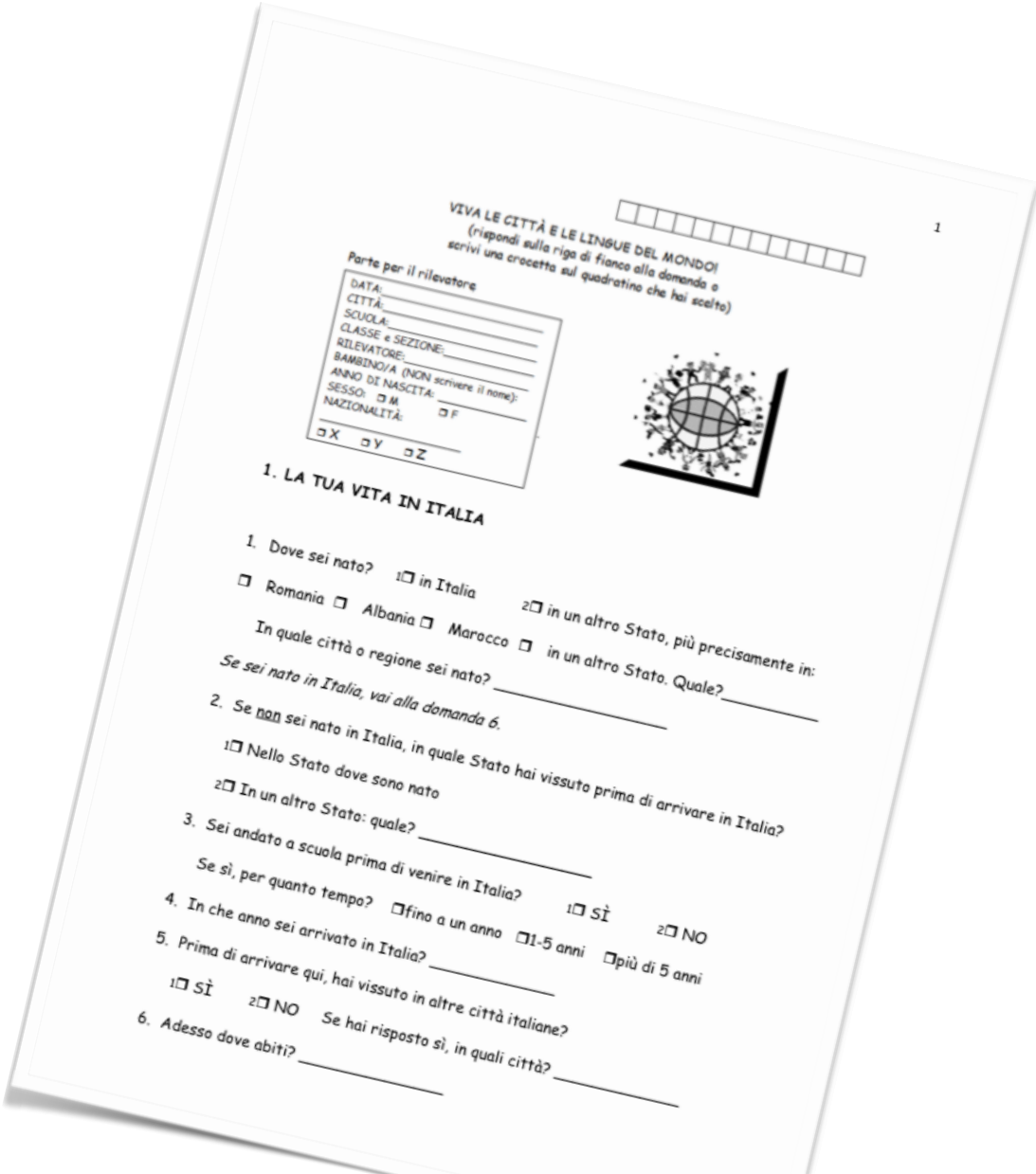
Indagine sociolinguistica

“Le lingue straniere degli alunni immigrati”

Marina Chini
Università
di Pavia

Cecilia Andorno
Università
di Torino

Indagine piemontese	
tot. questionari somministrati	972
questionari scuola primaria (classi IV e V)	535



VIVA LE CITTÀ E LE LINGUE DEL MONDO!
(rispondi sulla riga di fianco alla domanda o scrivi una crocetta sul quadratino che hai scelto)

Parte per il rilevatore

DATA:
CITTÀ:
SCUOLA:
CLASSE e SEZIONE:
RILEVATORE:
BAMBINO/A (NON scrivere il nome):
ANNO DI NASCITA:
SESSO: ☐ M ☐ F
NAZIONALITÀ:
☐ X ☐ Y ☐ Z

1. LA TUA VITA IN ITALIA

1. Dove sei nato? 1☐ in Italia 2☐ in un altro Stato, più precisamente in:
☐ Romania ☐ Albania ☐ Marocco ☐ in un altro Stato. Quale?
In quale città o regione sei nato?
Se sei nato in Italia, vai alla domanda 6.
2. Se non sei nato in Italia, in quale Stato hai vissuto prima di arrivare in Italia?
1☐ Nello Stato dove sono nato
2☐ In un altro Stato: quale?
3. Sei andato a scuola prima di venire in Italia? 1☐ SÌ 2☐ NO
Se sì, per quanto tempo? ☐fino a un anno ☐1-5 anni ☐più di 5 anni
4. In che anno sei arrivato in Italia?
5. Prima di arrivare qui, hai vissuto in altre città italiane?
1☐ SÌ 2☐ NO Se hai risposto sì, in quali città?
6. Adesso dove abiti?

la percezione degli alunni

16. In che lingue o dialetti parlano con te queste persone? (*anche più lingue per riga*)

maestre o professori	1❒italiano, 2❒altre:_____
persone dei negozi	1❒italiano, 2❒altre:_____
amici del mio Stato che stanno in Italia	1❒italiano, 2❒altre:_____
amici non italiani di altri Stati	1❒italiano, 2❒altre:_____
amici italiani	
papà	❒italiano, 2❒altre:_____
mamma	
fratelli e sorelle	
compagni di scuola	
nonni e parenti rimasti nel mio Stato	
adulti del mio Stato che vivono in Italia	

17. In che lingue o dialetti parli con queste persone? (*anche più lingue per riga*)

maestre o professori	❒italiano, 2❒altre:_____
persone dei negozi	❒italiano, 2❒altre:_____
amici del mio Stato che stanno in Italia	❒italiano, 2❒altre:_____
amici non italiani di altri Stati	❒italiano, 2❒altre:_____
amici italiani	❒italiano, 2❒altre:_____
compagni di scuola	❒italiano, 2❒altre:_____
papà	
mamma	
fratelli e sorelle	
nonni e parenti rimasti nel mio Stato	
adulti del mio Stato che vivono in Italia	

"lingue di casa"

attività didattiche

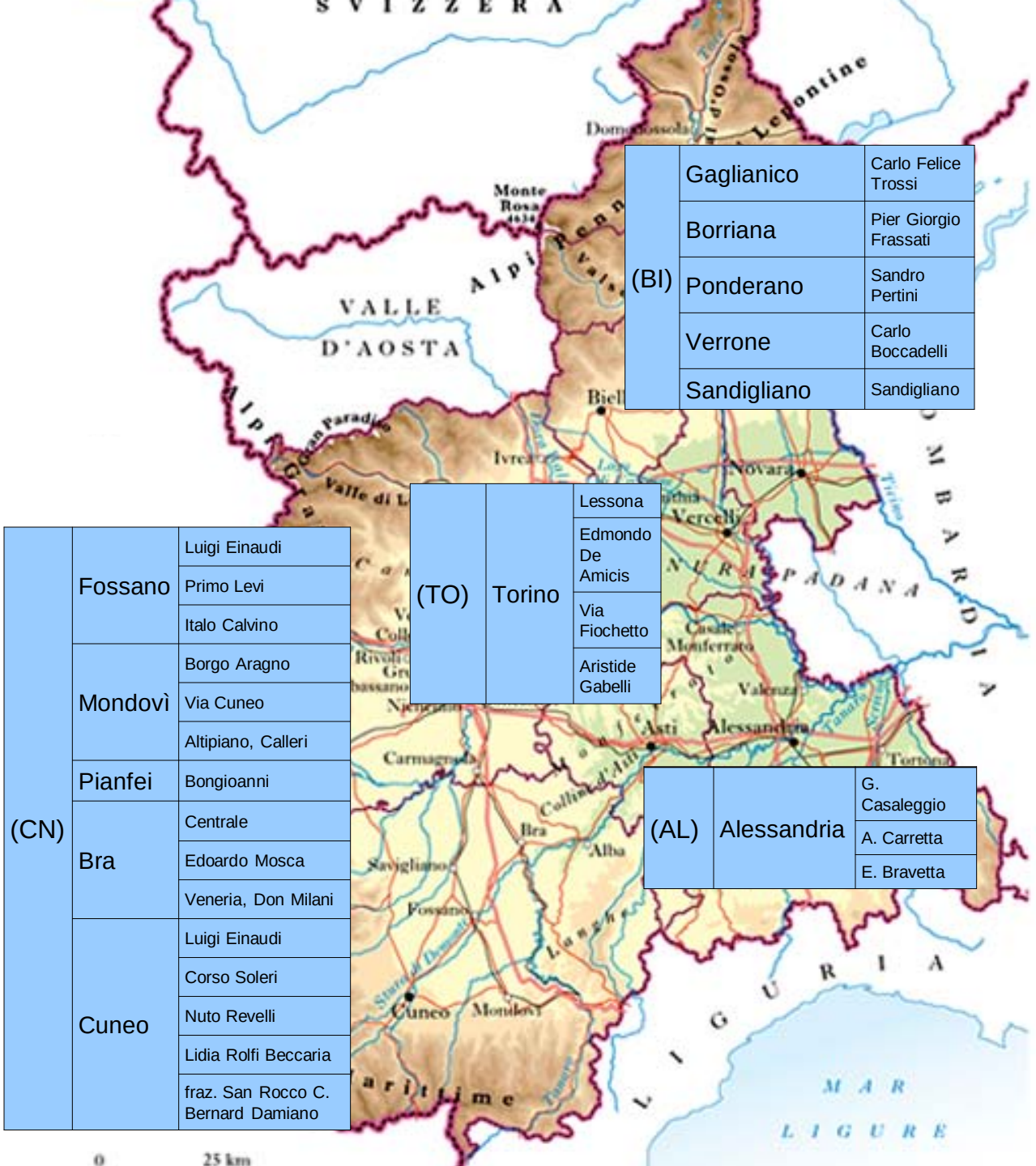
atteggiamenti

la percezione degli insegnanti?

Il campo di indagine

le scuole primarie piemontesi coinvolte nell'indagine sociolinguistica

150 insegnanti



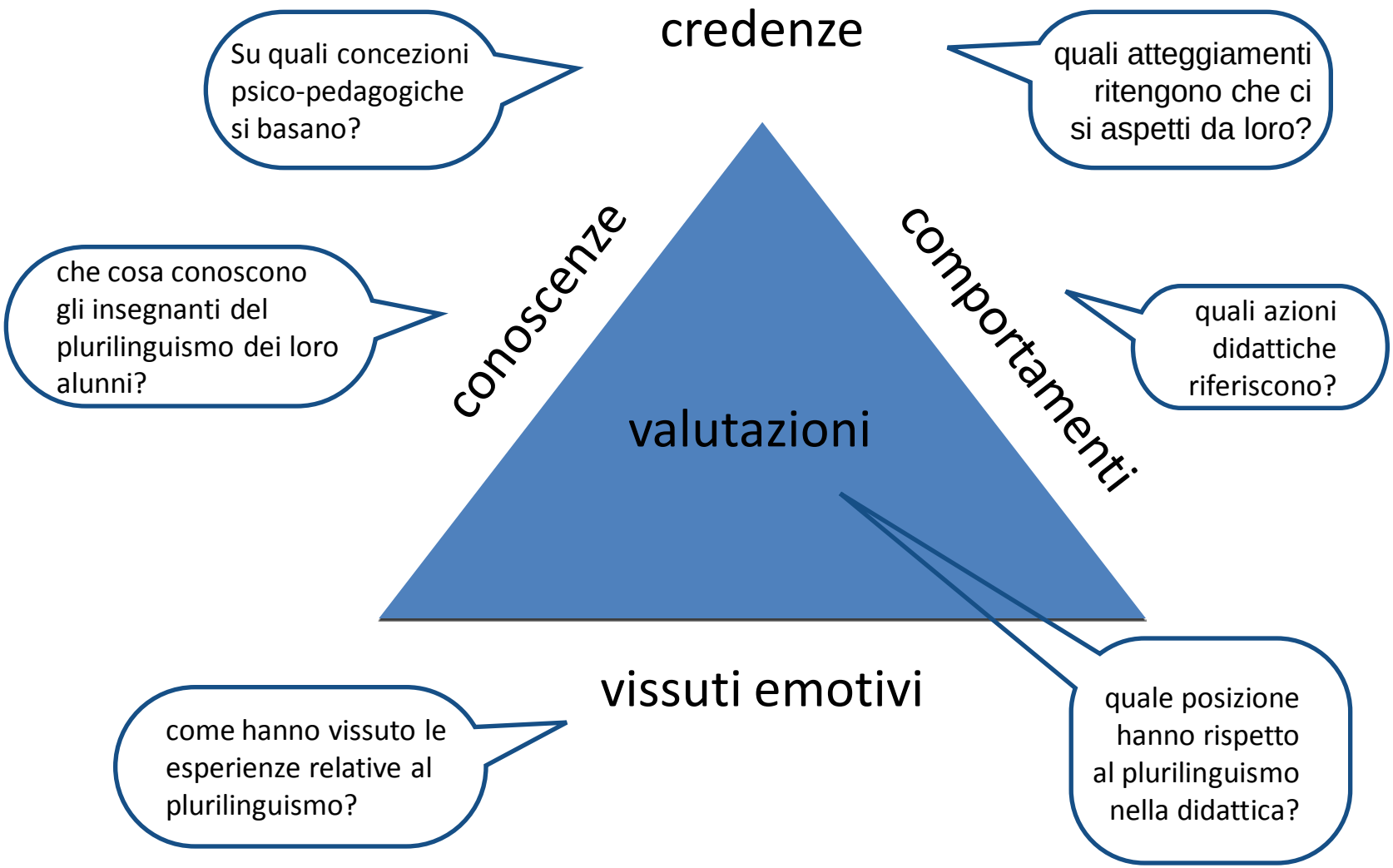
(BI)	Gaglianico	Carlo Felice Trossi
	Borriana	Pier Giorgio Frassati
	Ponderano	Sandro Pertini
	Verrone	Carlo Boccadelli
	Sandigliano	Sandigliano

(TO)	Torino	Lessona
		Edmondo De Amicis
		Via Fiochetto
		Aristide Gabelli

(CN)	Fossano	Luigi Einaudi
		Primo Levi
		Italo Calvino
	Mondovì	Borgo Aragno
		Via Cuneo
		Altipiano, Calleri
	Pianfei	Bongioanni
	Bra	Centrale
		Edoardo Mosca
		Veneria, Don Milani
	Cuneo	Luigi Einaudi
		Corso Soleri
		Nuto Revelli
		Lidia Rolfi Beccaria
		fraz. San Rocco C. Bernard Damiano

(AL)	Alessandria	G. Casaleggio
		A. Carretta
		E. Bravetta

Dimensioni degli atteggiamenti



Albarracìn, Dolores / Johnson, Blair T. / Zanna, Marc P. (a cura di) (2014), *The Handbook of Attitudes*, Psychology Press, New York - London.

Strumenti di indagine degli atteggiamenti

DIMENSIONE CONOSCITIVA

- confronto dati:
  - questionario alunni
  - questionario insegnanti

DIMENSIONE VALUTATIVA

- VERO / FALSO / NON SAPREI rispetto a 24 affermazioni-stimolo (da focus group)

DIMENSIONE COMPORTAMENTALE

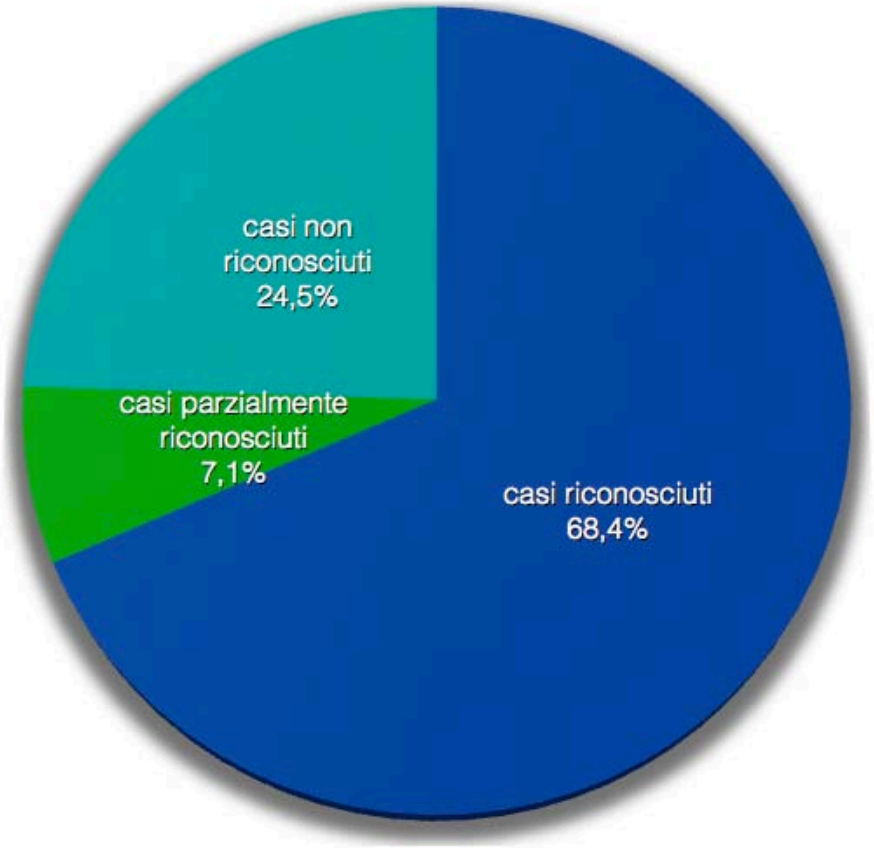
- descrizione di attività didattiche con le “lingue di casa”
- interviste
- osservazioni in classe

Alcuni risultati della ricerca

La dimensione conoscitiva degli atteggiamenti di fronte al plurilinguismo

Il riconoscimento delle “lingue di casa” degli alunni da parte dei loro insegnanti

Categorie	frequenza
casi riconosciuti	397
casi parzialmente riconosciuti	41
casi non riconosciuti	142
TOTALE CASI confrontati	*580*



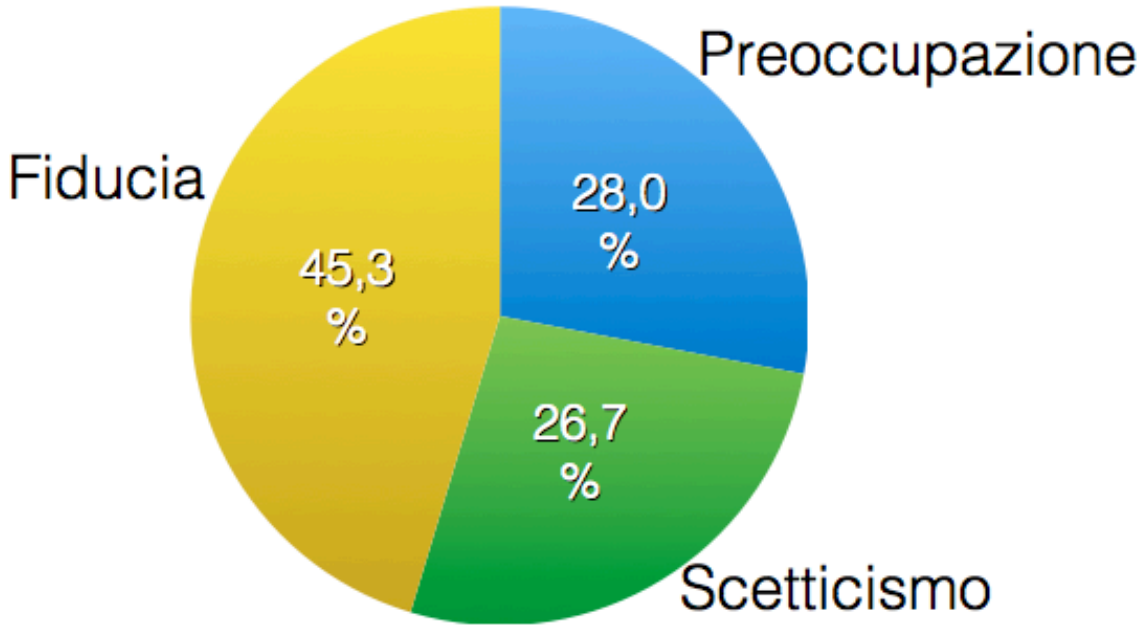
La dimensione valutativa degli atteggiamenti di fronte al plurilinguismo

Rappresentazioni sociali del plurilinguismo

quali aspetti trasversali accomunano gli atteggiamenti degli insegnanti?

Cluster analysis:
3 gruppi di insegnanti con risposte maggiormente simili tra loro

cluster	numero di insegnanti
	68
	42
	40



Il plurilinguismo degli alunni...

La dimensione comportamentale degli atteggiamenti di fronte al plurilinguismo

Le attività didattiche

Durante le Sue lezioni Le capita, a volte, di far utilizzare ai suoi alunni le loro lingue "di casa"?

Se sì, per favore descriva alcuni casi o attività in cui a scuola ha fatto utilizzare ai Suoi alunni le proprie "lingue di casa"

Alcune caratteristiche delle attività descritte

- aspetti socio-culturali
- aspetti relazionali e affettivi
- finalità pragmatiche
- sensibilizzazione alla diversità linguistica
- riflessione metalinguistica
- stimolate dall'insegnante / spontaneamente dagli alunni

Aspetti socio-culturali

«Si cerca di favorire lo scambio culturale tra gli alunni e spesso si fa riferimento alle strutture linguistiche dei dialetti e delle lingue, alle **usanze** e alle **tradizioni** popolari delle **diverse Nazioni** o delle **Regioni italiane**»

Aspetti relazionali-affettivi

«Ho fatto utilizzare, talvolta, le lingue "di casa" per **coinvolgere** maggiormente questi alunni nelle attività di storia e geografia (ad esempio 'montagna' nella tua lingua si dice…) e nello stesso tempo **incuriosire** gli altri bambini»

Traduzione per finalità pragmatiche

«Il bambino straniero che conosce già bene la lingua italiana fa da "**interprete**" con un bambino "**nuovo arrivato**" nella scuola (senza conoscenze della lingua italiana)»

«Il bambino fa da tramite per le **comunicazioni tra scuola e famiglia**»

Traduzione per sensibilizzare alla diversità linguistica

«Mi piace chiedere loro **come si dicono** certe parole, mi incuriosisce. Adoro lo scambio linguistico, il quale ne ingloba molti altri»

«Hanno imparato alcune forme di saluto nuove e tradotto una canzone sull'**amicizia** in inglese, francese, spagnolo, marocchino, moldavo, albanese) anche le **canzoni** in lingue diverse per festeggiare il compleanno di alcuni compagni»

«Alcuni testi sulla **cittadinanza attiva** hanno portato gli alunni a confrontarsi su dove, cosa, come si mangia, su come ci si saluta nelle diverse lingue e sui problemi che i bambini hanno per farsi capire quando vogliono partecipare ad un gioco con i coetanei»

Confronto per riflessione metalinguistica

«Durante la riflessione sulla lingua italiana confrontiamo la **struttura** della frase italiana con quella rumena/albanese/araba riflettendo sull'uso degli **articoli**, delle **preposizioni** e delle **doppie**»

«Ho lavorato sulle lingue di origine dei bambini per ciò che riguarda un'**indagine** sulle lingue e i dialetti parlati nelle nostre classi. Ogni bambino si è sentito fortemente coinvolto nell'attività ed ha portato a scuola una serie di **proverbi** nella lingua d'origine. Ne è emerso uno studio su modi diversi di formulare le **frasi**, **pronuncia**, **accenti**. La collaborazione dei genitori è stata data nella **scrittura** dei proverbi per l'indagine»

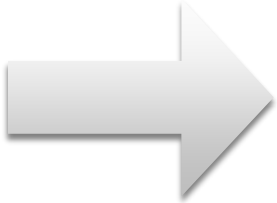
Una spontaneità... incoraggiata

«**È capitato** che durante le conversazioni o nell'intervallo i bambini, **spontaneamente**, raccontino come si dice nella loro lingua una certa parola. Viene sempre **incoraggiato** il racconto di esperienze o testimonianze legate alla lingua di origine, ma non ho mai organizzato un'attività mirata e strutturata»

«Gli alunni di provenienza polacca e portoghese esprimono **timidezza** e **titubanza** nella traduzione nella loro lingua madre, pur parlandola quotidianamente a casa»

I rischi di una valorizzazione “ingenua”

mettere in gioco la propria “lingua di casa”



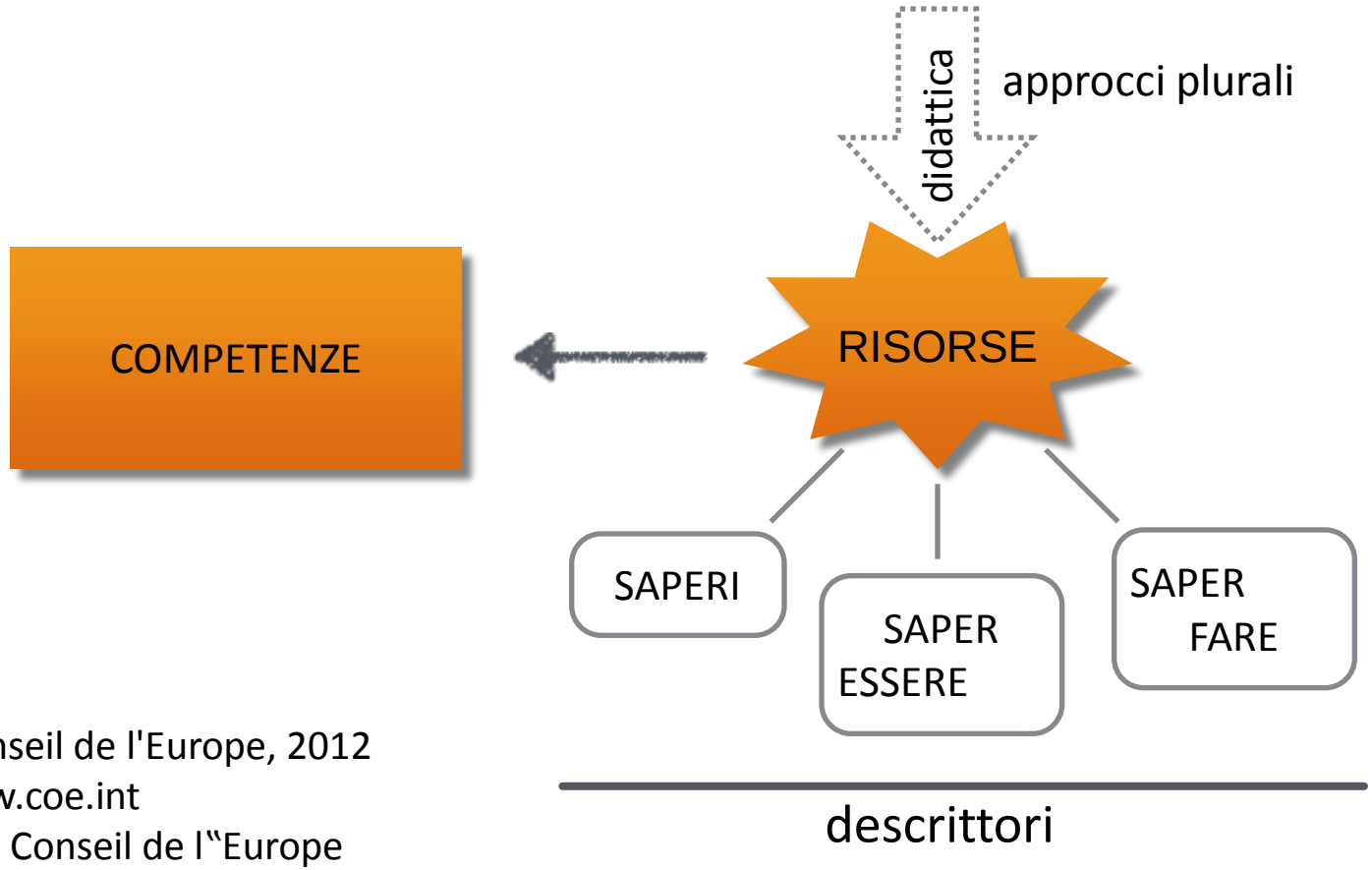
evidenziare la propria diversità

> atteggiamento dell'insegnante

> educazione ALLE diversità di tutti

> lavorare su lingue ALTRE

Cadre de références pour les approches pluriels



CARAP, Conseil de l'Europe, 2012
http://www.coe.int
Editions du Conseil de l‟Europe
FR-67075 Strasbourg Cedex

Un'educazione linguistica monolingue

con alcuni *spot* interlinguistici

?

"The mind of an L2 user therefore differs
from that of a monolingual native speaker
in several ways other than the possession
of the second language;
multi-competence is not just
the imperfect cloning of mono-competence,
but a different state".

Cook, Vivian J. (2002: 7)

Portraits of the L2 User

prospettive di ricerca-azione

- una persona plurilingue funziona in modo diverso da una persona monolingue.

- non si può chiedere ad un plurilingue di funzionare sempre come un monolingue.

- ma qualcuno ci riesce! E qualcuno fa fatica...

  costruire un'educazione linguistica “tra le lingue”:

  linguisti + insegnanti

ITALIANO MAROCCHINO
ITALIANO PIEMONTESE
RUMENO ITALIANO
ITALIANO NAPOLETANO SICILIANO
ITALIANO SARDO
ITALIANO
ITALIANO FRANCESE BAMBARA'
ITALIANO PIEMONTESE
ITALIANO
DIALETTO DI SCUTARI ALBANESE ITALIANO
PORTOGHESE ITALIANO
ITALIANO PIEMONTESE
PORTOGHESE ITALIANO
ITALIANO SICILIANO
ITALIANO SPAGNOLO
ITALIANO PIEMONTESE
ITALIANO SICILIANO
ITALIANO PIEMONTESE
ITALIANO RUMENO

Grazie